



Città di Desenzano del Garda
Assessorato alla *Pubblica istruzione*



**Piano di intervento per
l'attuazione del diritto allo studio
anno scolastico 2011_2012**



INDICE

Introduzione	pag. 3
Il sistema scolastico del territorio	pag. 4
1. I servizi scolastici a domanda individuale	pag. 5
2. I servizi scolastici di assistenza	pag. 7
3. Le scuole dell'infanzia paritarie	pag. 9
4. Gli interventi a favore degli alunni e delle famiglie	pag. 10
5. Il sostegno alla programmazione educativa e didattica	pag. 13
6. Le proposte dell'Amministrazione Comunale e i progetti	pag. 14
7. Edilizia scolastica	pag. 16
8. La verifica di attuazione	pag. 16
9. I.S.E.E.	pag. 17
10. Disciplina generale delle tariffe	pag. 18
11. Modalità e termini per le iscrizioni ai servizi scolastici comunali	pag. 19
Allegati	
Tab. 1 Popolazione scolastica	
Tab. 2 Quote di compartecipazione	
Tab. 3 Riepilogo contributi alle Istituzioni scolastiche	
Tab. 4 Riepilogo generale delle spese	



INTRODUZIONE

A cura dei Servizi all'istruzione

Il Diritto allo Studio, Bene Comune

Si dice che l'interesse pubblico è soddisfatto quando le risorse della collettività sono impiegate razionalmente, con una corretta ed imparziale destinazione.

Questo è il principale impegno dell'Amministrazione comunale in materia di Istruzione. Questo è il motivo ispiratore degli interventi di organizzazione dei servizi, di quelli economici e di supporto agli stakeholder, previsti nel Piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio: le famiglie, le alunne e gli alunni, le Istituzioni scolastiche del territorio, statali e paritarie.

Dal testo del Piano forse non emerge del tutto l'impegno e lo sforzo operato dall'Amministrazione comunale per garantire la continuità dei servizi, in termini quantitativi e qualitativi. Lo diciamo solo qui, in premessa, perché riteniamo doveroso un riconoscimento a quanti lavorano e si impegnano quotidianamente in tale ambito, Amministratori e Personale dipendente.

Rispetto al Diritto allo studio, resta ora – ancora - molto da fare, con impegno, dedizione e cura.

Ci impegneremo in questo, anche quest'anno.

Il Piano è redatto in base a quanto stabilito dalla Regione Lombardia con la Legge regionale n. 31/1980, recante norme in materia di diritto allo studio.



IL SISTEMA SCOLASTICO DEL TERRITORIO

Con deliberazione di Giunta comunale n. 142 del 5 luglio 2011, è stato previsto il funzionamento della Scuola dell'infanzia statale di Rivoltella su due sedi:

- la Scuola dell'infanzia di via Giovanni XXIII - Rivoltella;
- la Scuola dell'infanzia di piazza della Concordia – San Martino della Battaglia.

Il sistema scolastico del Comune del Comune di Desenzano del Garda è ora costituito da:

1 sezione primavera comunale

presso la Scuola dell'Infanzia di San Martino della Battaglia

3 plessi di scuola dell'infanzia:

Scuola Infanzia Statale "Giovanni Paolo II" di via Aleardi

Scuola Infanzia Statale "G. Rodari" di via Tobruch

Scuola Infanzia Statale "A. Einstein" di via Giovanni XXIII e di piazza della Concordia

3 plessi di scuola primaria :

Scuola Primaria Statale "A. Papa" di via Scuole

Scuola Primaria Statale "L. Laini" di viale Michelangelo

Scuola Primaria Statale "Don Mazzolari" di via Circonvallazione

2 plessi di scuola secondaria di primo grado:

Scuola di Secondaria di primo grado "Trebeschi – Catullo"

Sede di via Foscolo

Sede staccata di via Pace

Dati sugli iscritti ai servizi comunali per l'anno scolastico 2011/2012

Mensa	n. 1.627
Trasporto	n. 475
Pre-scuola	n. 114
Pedibus	n. 128
Post-scuola	n. 67
Sezione primavera	n. 12

Suddivisione degli utenti per Fascia ISEE di accesso ai servizi scolastici

(per i servizi che lo prevedono)

Servizio	1^ Fascia	2^ Fascia	3^ Fascia	4^ Fascia	5^ Fascia
Mensa	n. 256	n. 154	n. 85	n. 46	n. 1.086
Trasporto	n. 88	n. 60	n. 33	n. 16	n. 278
Sezione Primavera	n. 3	n. 1	n. -	n. 1	n. 7

Nota: i dati esposti nel Piano sono riferiti alla data di redazione del Piano.



1. I SERVIZI SCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Tutti i servizi scolastici del Comune sono finalizzati ad agevolare la frequenza scolastica, eliminando – o, almeno, riducendo – gli eventuali ostacoli che si possono frapporre al compimento del diritto/dovere allo studio, sancito dalla legge ed imprescindibile per la crescita di concittadini consapevoli.

Il Regolamento per i servizi scolastici comunali, i Capitolati d'appalto e questo Piano regolano l'accesso e le modalità di esecuzione dei servizi di trasporto, refezione, tempo anticipato, tempo prolungato o post scuola, pedibus e della sezione primavera comunale.

Allo sportello dei Servizi all'istruzione e sul portale web del Comune, nella sezione dedicata al Settore, sono disponibili le Guide ai principali servizi scolastici comunali: il trasporto e la refezione. Inoltre, il sito web è aggiornato con le notizie e la modulistica predisposta dai Servizi stessi, anche in ossequio a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Per il servizio di refezione, gli utenti possono, collegandosi al portale del Comune, visualizzare le transazioni ed inviare e-mail per richiedere informazioni o per segnalare eventuali anomalie sul servizio.

Si riportano quindi,, a seguire, i principali interventi organizzativi intervenuti per l'avvio del nuovo anno scolastico, al fine di darne l'opportuna evidenza ed evitare – nel contempo – la pleonastica riproduzione di note esplicative già conosciute ed ampiamente pubblicizzate.

TRASPORTO SCOLASTICO

Sono confermati i servizi finalizzati ad un più agevole spostamento da casa a scuola e viceversa, mediante: il trasporto scolastico e l'assistenza sugli scuolabus tutti - con mezzi comunali e con pullman della ditta affidataria del servizio, il *pedibus* ed il trasporto urbano.

Per far fronte alle esigenze emerse, derivanti dall'incremento del numero di classi interessate al modulo orario su 5 giorni settimanali con il sabato a casa, attivo al Plesso "Laini", è stato implementato il servizio di ritorno nelle giornate di martedì e giovedì, con l'istituzione della Linea Z-2, effettuata in amministrazione diretta, con personale e mezzi comunali (Deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 13.09.2011).

È stato altresì organizzato l'utilizzo del trasporto scolastico, da parte degli alunni della Scuola "Laini" iscritti al servizio pomeridiano, per il trasferimento al Centro di aggregazione giovanile di via Mezzocolle, con un conseguente, consistente contenimento dei costi del servizio educativo (Deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 13.09.2011).

"VADO A SCUOLA DA SOLO!"

Il servizio di accompagnamento a piedi, detto anche "*pedibus*", interessa le tre Scuole primarie statali desenzanesi: "Don Mazzolari", "Laini" e "Papa".

È organizzato su percorsi prestabiliti, con un assistente ogni 15 bambini circa, nel tratto casa/scuola e viceversa, in coincidenza con gli orari di lezione del tempo prolungato. Tale modalità organizzative è confermata per l'anno scolastico 2011/2012, così come è confermata la quota di compartecipazione richiesta a carico degli utenti (v. Tabella allegato 2).



Nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 sono state attivate due ulteriori linee: il Riccio e il Bruco, entrambe a servizio delle bambine e dei bambini frequentanti la Scuola "Papa".

Le linee attive sono ora otto:

- la Rana, con n. 25 iscritti;
- la Tartaruga, con n. 25 iscritti;
- la Coccinella, con n. 14 iscritti;
- il Grillo, con n. 8 iscritti;
- la Lumaca, con n. 8 iscritti;
- lo Scoiattolo, con n. 21 iscritti;
- il Riccio, con n. 13 iscritti;
- il Bruco, con n. 14 iscritti.

Costo previsto € 417.000,00

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Per la definizione degli atti di gara dell'appalto del servizio di ristorazione scolastica, tuttora in corso, con deliberazione di Giunta comunale n. 166 del 16 agosto 2011, si è provveduto alla proroga tecnica del servizio, sino al 31 dicembre 2011.

Il servizio è attivo, con il calendario adottato dalle rispettive Istituzioni scolastiche, negli otto plessi delle Scuole statali interessate e della Sezione primavera comunale.

Per la stesura dei menu, la verifica e il controllo del servizio, collaborano con l'Amministrazione comunale i componenti della Commissione Mensa, che – a tal fine - si incontrano almeno tre volte all'anno, per un controllo partecipato sul servizio.

Sono afferenti alla refezione scolastica:

- i servizi di autocontrollo HACCP, per garantire il rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente e degli standard qualitativi richiesti dal Comune;
- il servizio di assistenza *hardware* e *software* al sistema School-Card™ di rilevazione e pagamento dei pasti;
- l'accordo con i riscuotitori esterni (allo stato attuale 3 Istituti bancari, con un totale di 5 filiali, e un supermercato) per le transazioni effettuate sul sistema School-Card™.

Costo previsto € 875.000,00

TEMPO ANTICIPATO O PRE SCUOLA

Il servizio, fornito con il fine di agevolare l'organizzazione delle famiglie, è previsto in tutte le Scuole primarie statali ("Laini", "Papa" e "Don Mazzolari").

Consente ai genitori di lasciare a scuola i propri figli, a partire dalle ore 7.30 e in corrispondenza del calendario scolastico adottato dalle Scuole, e di contare sulla presenza di operatori educativi (indicativamente 1 ogni 20 alunni) che intrattengono gli alunni in spazi dedicati, all'interno della scuola.

Il tempo anticipato viene assicurato su richiesta di almeno 10 bambini per scuola.

Per la fruizione del servizio è richiesto il pagamento di una quota mensile di compartecipazione a carico delle famiglie, indipendentemente dalle fasce ISEE di appartenenza.

Costo previsto € 13.000,00



TEMPO PROLUNGATO O POST SCUOLA

Il servizio integrativo è attivo presso due scuole statali dell'infanzia, laddove ne è sorta l'esigenza: l'"Einstein" di Rivoltella e la "G. Rodari" in località Grezze.

Anche tale servizio offre un aiuto alle famiglie che, per la gestione degli impegni quotidiani, non possono ritirare i figli nel rispetto dell'orario scolastico. Il servizio funziona in tutti i giorni in cui è previsto l'orario di frequenza sino alle ore 16.00, e quindi dalle ore 16.00 alle ore 18.00. L'uscita è prevista in orari regolari, alle 17.00, alle 17.30 e alle 18.00, o in altri orari comunque prefissati, anche in relazione alle esigenze della maggioranza dei fruitori.

Il servizio è a pagamento, e viene assicurato su richiesta di almeno 10 bambini per scuola, indicativamente con un operatore ogni 20 bambini.

Costo previsto € 21.000,00

SEZIONE PRIMAVERA

Per il quinto anno consecutivo, prosegue l'esperienza del servizio educativo per la prima infanzia denominato Sezione primavera. Il servizio, ideato dal Ministero per l'istruzione a favore delle bambine e dei bambini dai due ai tre anni, dall'anno scolastico 2011/2012 ha sede presso la nuova Scuola statale dell'infanzia in San Martino della Battaglia.

È attivo dal 1° settembre 2011 al 30 giugno 2012, con possibilità di estensione al mese di luglio 2012, esclusivamente per un minimo di n. 10 bambini iscritti. È altresì possibile l'attivazione del servizio di tempo prolungato, dalle ore 16.30 alle ore 18.00, in presenza di almeno 10 bambini iscritti.

Costo previsto € 192.500,00

2. I SERVIZI SCOLASTICI DI ASSISTENZA

I servizi scolastici di assistenza, per i quali non è chiesta la compartecipazione economica alle famiglie, e che mai assurgono a notorietà, sono interventi imprescindibili per una buona qualità della scuola.

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

L'assistenza alla comunicazione e all'autonomia riveste una funzione sempre più ampia, di sostegno non solo alle alunne e agli alunni in situazione di handicap, ma anche ai genitori e alle Istituzioni scolastiche. A fronte della diminuita quantità di ore di sostegno assegnate dallo Stato, dell'anticipazione all'ingresso nel percorso scolastico delle bambine e dei bambini già a partire dalla scuola dell'infanzia, dell'assunzione delle competenze provinciali in materia, a favore degli studenti degli Istituti superiori, l'apporto richiesto al Comune è via via più imponente.

Per l'anno scolastico 2011/2012, sono richieste 747 ore settimanali, con l'ausilio di n. 29 operatori qualificati, uno per ciascun alunno assistito. Oltre a queste, sono assegnate 10 ore/anno per i viaggi di istruzione e 2 ore mensili complessive per la programmazione, gli incontri di équipe, la partecipazione ai Gruppi di Lavoro Handicap (GLH). Gli alunni e le



alunne desenzanesi in situazione di handicap sono così assistiti nel percorso scolastico, con oltre 27.300 ore annuali di assistenza.

Costo previsto € 578.000,00

Per garantire il trasporto assistito alle alunne e agli alunni residenti in situazione di handicap, laddove non sono attive linee di trasporto scolastico, è assegnato alle famiglie richiedenti un contributo a copertura dei costi sostenuti per il trasporto. Laddove necessario, è fornita anche l'assistenza durante il trasporto, mediante operatori qualificati. Sono inoltre erogati contributi, alle famiglie o alle scuole, finalizzati all'acquisto di strumenti didattici e attrezzature specialistiche da utilizzare a scuola.

Costo previsto € 10.500,00

VIGILANZA ALL'ENTRATA – USCITA DALLE SCUOLE

Per l'anno scolastico 2011/2012, in applicazione della normativa in materia di inserimento degli anziani in attività socialmente utili, e previa emanazione del relativo bando, sono stati confermati nel servizio i nove "nonni vigile" che già avevano operato negli scorsi anni. Il servizio svolge la funzione di regolare gli attraversamenti pedonali in prossimità di alcune scuole del 1° ciclo, di assistenza all'attraversamento di una Linea del *pedibus* (Riccio) e di accompagnamento degli alunni della Linea L, nel percorso dalla fermata in viale Gramsci alla Scuola "Papa".

Costo previsto € 37.000,00

ACCORDO CON I CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE (CAAF) PER L'ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE NELLA COMPILAZIONE DELL'ISEE

Le famiglie degli alunni e delle alunne residenti possono recarsi presso i Centri di assistenza fiscale autorizzati per l'assistenza gratuita nella compilazione e nella presentazione della dichiarazione sostitutiva unica ISEE, necessaria per l'accesso agevolato di alcuni servizi scolastici comunali (mensa, trasporto, sezione primavera) e per l'accesso a benefici economici (ad es. per gli assegni di studio comunali).

I CAAF a disposizione per tale servizio sono ora 5, per un totale di 10 sportelli distribuiti sul territorio comunale, con sedi a Desenzano e Rivoltella.

Costo previsto € 7.000,00



3. SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Scuola dell'infanzia "Angela Merici" - Scuola dell'infanzia "San Giovanni"

È stato recentemente approvato dal Consiglio comunale (Deliberazione n. 91 del 31 agosto 2011) lo schema di convenzione triennale con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio, per il periodo 1 settembre 2011 – 31 agosto 2014. La nuova convenzione prevede siano assegnati agli Enti gestori delle scuole contributi pro capite per alunno residente in Desenzano del Garda, iscritto e frequentante; tale contributo, per il primo anno di convenzione, ammonta ad € 630.

È stato inserito in convenzione un nuovo contributo, per le alunne e gli alunni del servizio educativo Sezione primavera attivato presso le due Scuole paritarie, nello stesso importo di € 630, per bambino residente, iscritto e frequentante nell'anno scolastico 2011/2012.

L'impianto della convenzione è stato quindi confermato nelle ulteriori componenti (contributo di € 8.500 per Ente gestore finalizzato alla realizzazione di progetti speciali, trasporti, ecc.).

Si evidenzia che i contributi ex convenzione sono comunque erogati nel limite massimo dello stanziamento qui previsto.

*Alunni iscritti nelle scuole paritarie dell'infanzia e sezione primavera
anno scolastico 2011-2012*

Scuola dell'Infanzia	N. Sezioni	Totale alunni	N. alunni residenti
Angela Merici	3	90	65
San Giovanni	4	110	95

Sezione primavera	N. Sezioni	Totale alunni	N. alunni residenti
Angela Merici	1	13	9
San Giovanni	1	17	15

Budget massimo, complessivo: € 140.000,00



4. GLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE

Articolo 34 della Costituzione italiana

“(omissis...) I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.”

Per garantire un effettivo Diritto allo Studio, sono previsti interventi diretti, anche economici, a favore delle famiglie delle alunne e degli alunni residenti.

I benefici consueti sono confermati, tranne il bando per l'acquisto di materiale didattico (cancelleria, attrezzature e materiale per i laboratori di disegno, educazione motoria, ecc.), che si affiancava sino allo scorso anno a Dote Scuola di Regione Lombardia. Il “buono” è stato espunto dagli interventi qui programmati in quanto, sia in termini di requisiti d'accesso, sia in spendibilità dello stesso, è risultato di fatto un doppio dell'intervento regionale.

I LIBRI DI TESTO

Scuola primaria

Agli alunni e alle alunne delle scuole primarie statali e paritarie del territorio comunale e di altri Comuni, sono forniti gratuitamente i testi scolastici. Anche per quest'anno scolastico, è stata assegnata la fornitura dei libri ad un'unica ditta. Occorre segnalare che, anche in relazione alla organizzazione della rete distributiva degli Editori, si sono rilevati purtroppo – a differenza dello scorso anno – alcuni ritardi (anche consistenti) nelle consegne.

Costo preventivato € 33.000,00

Scuole secondarie di primo e secondo grado

Nel caso le Istituzioni scolastiche rilevassero l'impossibilità da parte delle famiglie di provvedere all'acquisto dei libri di testo, agli alunni e alle alunne residenti delle scuole di primo e di secondo grado sono dati in comodato d'uso i testi scolastici necessari. A tal fine, il dirigente scolastico competente provvede ad inviare una nota di richiesta in via riservata, per ragioni di *privacy*, indicando il nominativo dell'alunno o dell'alunna, la classe frequentata e i codici completi dei testi richiesti.

Spesa prevista € 1.000,00

“DESTINAZIONE SCUOLA” - Scuola primaria e secondaria

Sussiste una parte esigua delle risorse finanziarie eccedenti l'ammontare delle richieste di borse di studio di cui alla legge 10 marzo 2000 n. 62, assegnate a suo tempo dalla Regione Lombardia per un importo complessivo di euro 57.370,00. Sono erogate, con applicazione dei criteri generali stabiliti dalla Giunta Comunale giusta deliberazione n. 77 del 19 aprile 2005, a parziale copertura delle spese documentate, sostenute dalle famiglie per il trasporto urbano ed extraurbano degli alunni desenzanesi fino ad un massimo di 200,00 euro pro-capite.



Contributo previsto € 3.029,20 (ad esaurimento fondo R.Lo.)

NOTE SCUOLA

Nei periodi stabiliti dalla Regione Lombardia (indicativamente nel periodo da febbraio ad aprile per il sostegno al reddito e la libertà di scelta, e nel mese di settembre per il merito) i cittadini desenzanesi possono essere assistiti nella compilazione della domanda *on-line* (dichiarazione riassuntiva).

Il contributo "Sostegno al reddito" è erogato sotto forma di buoni, spendibili presso i negozi convenzionati con la rete di distribuzione Endered, il cui elenco è disponibile anche sul sito della Regione. Tali *ticket* sono materialmente distribuiti ai beneficiari dai Servizi all'istruzione. Le famiglie beneficiarie della Dote regionale, con bambini iscritti ai servizi scolastici, possono pagare con tali *ticket* la mensa, il trasporto e il pre scuola.

GLI ASSEGNI DI STUDIO COMUNALI

"Allo scopo di favorire lo sviluppo dell'istruzione secondo lo spirito e la lettera dell'articolo 34 della Costituzione e della Legge Regionale n. 31/80, il Comune di Desenzano del Garda ha istituito assegni di studio annuali a favore di studenti delle scuole secondarie di secondo grado, C.F.P. e università, capaci e meritevoli in condizioni di particolare disagio."

Annualmente, è emanato il bando per gli assegni di studio, a favore delle studentesse e degli studenti residenti, iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, al C.F.P. e alle università. Per accedere al beneficio, è necessario essere in regola con il corso di studi e non avere "debiti scolastici". In base alla votazione conseguita, sono erogate provvidenze economiche, con le modalità stabilite dal relativo Regolamento comunale.

Possono concorrere gli studenti di ambo i sessi:

- residenti nel Comune di Desenzano del Garda;
- che frequentano il 3°, 4° o 5° anno di scuola secondaria di 2° grado o del Centro di formazione professionale o un qualsiasi anno di corso di studi universitari;
- che appartengono a famiglie il cui indicatore assoluto I.S.E.E. non superi il limite delle prime quattro fasce in vigore;
- che frequentano un corso di studi regolare con assenza di debiti scolastici.

Contributo comunale € 20.000,00

IL RIMBORSO AGLI ALUNNI FREQUENTANTI SCUOLE PRIMARIE DI ALTRI COMUNI

Alle famiglie degli alunni e delle alunne residenti ma frequentanti le scuole primarie statali di altri Comuni, è rimborsata la differenza tra l'eventuale maggiore quota pagata e la quota dovuta al Comune che eroga i servizi di mensa e trasporto per gli utenti residenti.

Contributo comunale € 5.000,00

ALUNNI STRANIERI E NOMADI

A sostegno dell'integrazione delle alunne e degli alunni, in particolare di recente immigrazione, sono finanziati i progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche, anche in



Città di Desenzano del Garda
Assessorato alla Pubblica Istruzione

collaborazione con il personale docente messo a disposizione dalla scuola, o con altri servizi.

Anche al fine di contenere il fenomeno dell'evasione scolastica, su presentazione del c.d. "libretto scolastico" o altra documentazione scolastica, e a semplice richiesta, alle alunne e agli alunni nomadi possono essere forniti i servizi scolastici organizzati a supporto della frequenza delle scuole dell'obbligo, con applicazione delle fasce per l'accesso agevolato, anche se non residenti, su presentazione della dichiarazione ISEE.

Contributo per progetti e costo per mediazione culturale € 6.500,00



5. IL SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Un intervento particolarmente rilevante, a sostegno dell'intero mondo scolastico (famiglie, alunne ed alunni, docenti, istituzioni scolastiche), è rappresentato dai finanziamenti comunali destinati alla realizzazione dell'offerta formativa. È appena il caso di ricordare come, negli anni, tale sostegno sia diventato imprescindibile per le scuole che molto spesso solo in questo modo possono attivare i progetti del P.O.F.

Il Comune interviene a tal fine mediante l'assegnazione di contributi diretti, ordinari e – laddove possibile – straordinari, alle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e di II grado, statali e paritarie, per garantire ai propri cittadini una qualità del sistema scolastico adeguata al territorio e una libera scelta.

CONTRIBUTI EROGATI DIRETTAMENTE ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI E PARITARIE, PRIMARIE STATALI E PARITARIA, SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI E PARITARIA

CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DEI P.O.F.

Nonostante le restrizioni imposte dalla necessità di rispettare il c.d. "Patto di stabilità interno", e quelle derivanti dalle recenti "manovre finanziarie, il *budget* destinato ai contributi ordinari è stato confermato anche quest'anno nell'ammontare di € 120.000,00.

Tale somma sarà ripartita tra le Scuole sulla base del numero di alunne ed alunni residenti iscritti, previa deliberazione di approvazione dei progetti di ampliamento dei P.O.F. della Giunta comunale.

ALTRI CONTRIBUTI (festività natalizie, feste di fine anno, sicurezza)

Sono inoltre confermati, ed entrambi assegnati con lo stesso criterio, vale a dire in ragione del numero degli alunni residenti:

- il contributo per festività per € 5.200,00;
- il contributo per l'attuazione delle norme sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008) per € 3.400,00.

Dallo scorso anno, le iniziative di fine anno scolastico (teatrali, musicali e/o ludiche) sono finanziate mediante assegnazione diretta alle Istituzioni scolastiche di ulteriori contributi specifici, destinati all'organizzazione autonoma dei singoli eventi. Il *budget* complessivo assomma ad € 5.000; tale erogazione è anch'essa calcolata in ragione del numero complessivo di alunni residenti per Plesso, per le Scuole del 1° e 2° Circolo didattico e per la Scuola secondaria di I grado "Trebeschi-Catullo".

Riepilogo contributi

Finalità dei contributi	Budget complessivo
Ordinari a sostegno dei POF	€ 120.000,00
Festività natalizie	€ 5.200,00
Attuazione norme D.Lgs. 81/2008	€ 3.400,00
Contributi per feste di fine anno scolastico	€ 5.000,00

Contributo complessivo dell'Amministrazione € 133.600,00



CONTRIBUTI INDIRIZZATI ALLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO E C.F.P.

Considerata la necessità di operare una riduzione delle spese in ambito scolastico, il sostegno all'ampliamento dell'offerta formativa degli istituti superiori è limitato alla sola iniziativa denominata "Viaggio della Memoria", destinata alle studentesse e agli studenti degli Istituti superiori, residenti a Desenzano del Garda, per il particolare rilievo che la connota, sia dal punto di vista didattico, sia dell'educazione alla civile convivenza.

Gli altri finanziamenti sono temporaneamente sospesi, in vista della possibile attivazione di un tavolo di lavoro con i Comuni contermini, finalizzato alla condivisione delle iniziative in parola dal punto di vista del merito e dei costi correlati, in analogia con quanto già avviene per il Viaggio della Memoria.

VIAGGIO DELLA MEMORIA

L'adesione all'iniziativa vede quest'anno ampliarsi il numero dei Comuni aderenti, ora giunti a 9, con l'ingresso dei Comuni di Manerba e di Moniga. Il Viaggio, proposto dall'A.N.E.I. Centro Studi e Ricerche storiche di Brescia, è destinato alle studentesse e agli studenti delle Scuole superiori di Desenzano del Garda e di Lonato. Per l'anno scolastico 2011/2012, Il Comune aderisce sostenendo le spese per 16 ragazzi/ragazze residenti, oltre a quelle per il coordinamento dell'iniziativa e per l'acquisto di copie del "giornalino di viaggio", resoconto dell'esperienza vissuta e curato dai partecipanti al progetto.

Contributo complessivo dell'Amministrazione € 10.000,00

6. LE PROPOSTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E I PROGETTI

1. DIRETTAMENTE ASSUNTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nell'ambito delle proprie competenze, il Comune assume l'attivazione di progetti in favore delle scuole e della popolazione, non solo scolastica. Si intende così assicurare, nell'interesse della collettività, una maggiore inclusione sociale nella comunità, nonché la presenza partecipata ad iniziative istituzionali. Di seguito, si indicano due dei Progetti che saranno avviati quest'anno. Altre iniziative potranno essere individuate in corso d'anno.

Tra le attività istituzionali primarie del Comune si pone certamente l'educazione civica. Con tale fine, è finanziato il Progetto di educazione musicale proposto dal locale Ente Filarmonico Banda Cittadina – Scuola di Musica, destinato alle alunne e agli alunni delle classi quarte e quinte delle Scuole primarie. I bambini e le bambine, così formati, si esibiscono durante i concerti bandistici, nelle principali celebrazioni nazionali (4 novembre, 25 aprile, 2 giugno), unitamente alla Banda. La partecipazione degli alunni porta con sé una più ampia partecipazione degli adulti alle manifestazioni celebrative, contribuendo a rafforzare la memoria storico-culturale del nostro Paese. Costo del Progetto: € 4.160,00.

In un contesto particolare quale è quello in cui stiamo vivendo, l'educazione all'immagine è fondamentale, al fine di acquisire il necessario senso critico che aiuti a "vedere" e valutare le rappresentazioni iconografiche, *in primis* quelle usate dalla pubblicità. Con il Concorso fotografico "Oltre lo Scatto", realizzato per la prima volta lo scorso anno direttamente dall'Assessorato, in collaborazione con la Scuola secondaria di 1° grado "Trebeschi-Catullo", ci si propone di guidare i ragazzi nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei significati del linguaggio visivo e delle implicazioni che lo stesso può avere, oltre a dare ai ragazzi ulteriori strumenti espressivi delle loro emozioni. Il Concorso è aperto alle studentesse e agli studenti di tutte le scuole secondarie. Costo del Progetto: € 3.300,00.

Costo totale previsto € 13.000,00



2. IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI SCOLASTICI E ALTRI ENTI

Le Istituzioni scolastiche sono da anni particolarmente impegnate nell'affrontare il disagio sociale che si esprime particolarmente nei bambini, i quali spesso vivono le difficoltà dei familiari e degli adulti di riferimento come proprie. Rilevare tali bisogni e darsi cura di realizzare le migliori azioni possibili, è anche compito della comunità locale, nella quale queste bambine e questi bambini crescono.

In questo specifico ambito del diritto allo studio, sono finanziati i progetti "Una scuola per tutti e per ciascuno" e "Non uno di meno", promossi dal 1° Circolo didattico, volti ad una reale inclusione degli alunni e delle alunne, in particolare dei più "deboli", per la concreta realizzazione del loro diritto allo studio.

Anche il progetto proposto dalla Scuola secondaria statale di I grado "Trebeschi-Catullo", "Passo dopo passo", per l'acquisizione delle competenze necessarie ad affrontare i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) ed aiutare così gli studenti in difficoltà, trova sostegno in tale area.

Costo previsto € 9.500,00.

3. INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLO STUDIO

Sono incoraggiate le iniziative tese ad un maggior raccordo tra famiglia e scuola, promosse da associazioni ed enti e i progetti programmati per far fronte alle ulteriori necessità emerse in relazione all'attuazione della Riforma scolastica, tenuto conto delle competenze stabilite dalla normativa in materia e nel rispetto del principio di sussidiarietà. Sono finanziati specifici interventi realizzati dalle Istituzioni scolastiche con un'autonoma gestione della didattica, finalizzati all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica degli alunni residenti.

Contributo complessivo € 7.500,00

4. EDUCAZIONE STRADALE

Crescere cittadini autonomi e responsabili, educati alla convivenza civile, significa anche dare ai più piccoli gli strumenti necessari a muoversi sul territorio nel rispetto delle regole, per garantire la loro e l'altrui incolumità. Coinvolgere tutti gli alunni e le alunne delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio, significa anche qui gettare i semi di una coscienza che si estende agli adulti. Per questo, l'Assessorato sostiene le spese necessarie alla realizzazione del percorso educativo alla sicurezza stradale, progettato e realizzato dal Comando di Polizia Locale. Il progetto educativo, che ha una eco più vasta di quella dei diretti destinatari, è confermato e sarà riproposto alle Scuole.

Costo previsto € 6.000,00

Ulteriori iniziative sono realizzate dal Comune, a favore delle alunne e degli alunni delle scuole del territorio:

- il Progetto Lettura per le scuole secondarie di 1° grado "Trebeschi-Catullo";
- le visite guidate alla biblioteca per le bambine e i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie, in collaborazione con la Biblioteca comunale "A. Anelli";
- i Laboratori didattici, le visite guidate ed altre iniziative del Museo archeologico "G. Rambotti".



7. EDILIZIA SCOLASTICA

Giova ricordare che il Comune, in ossequio alle norme nazionali in materia (in particolare, Legge n. 23/1996), si occupa dell'edilizia scolastica per tutti i plessi del territorio, in 8 sedi diverse, intervenendo con manutenzioni ordinarie e straordinarie, anche su segnalazione dei Dirigenti scolastici competenti. L'Assessorato si occupa altresì della fornitura di arredi e complementi di arredo per le aule e le segreterie di tutte le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Alle Istituzioni scolastiche del 1° ciclo sono inoltre erogate annualmente le provvidenze economiche necessarie per l'acquisto dei beni di facile consumo indispensabili per il regolare funzionamento delle Direzioni e delle Segreterie didattiche, come previsto dalla Legge n. 23/1996. È anche assegnato un contributo finalizzato all'assistenza *hardware* e *software* presso le scuole.

Tale intervento economico è commisurato al numero degli alunni per Istituzione e alla superficie dei Plessi scolastici.

Budget previsto per beni di facile consumo e assistenza hw sw € 45.000,00

8. LA VERIFICA DI ATTUAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, l'attuazione del Piano è verificata ordinariamente in tre occasioni, per valutare lo stato dell'arte degli interventi programmati, con l'ausilio dell'organismo collegiale di verifica, la Consulta per il Piano.

Ne fanno parte, oltre all'Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato, il Dirigente dell'Area Servizi alla persona, i Dirigenti scolastici di tutte le scuole statali e paritarie e il Direttore del Centro di Formazione professionale, i Presidenti dei Consigli di Circolo e di Istituto delle scuole statali e paritarie, il Presidente del Coordinamento Comitato Genitori, il Presidente della 1^a Commissione consiliare.



9. I.S.E.E.

L'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.)

Le fasce di contribuzione per la fruizione dei servizi, nonché l'assegnazione di alcuni benefici economici per i residenti, sono confermate, sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) secondo la regolamentazione vigente, come segue.

ANNO SCOLASTICO 2011-2012

INDICATORI ASSOLUTI I.S.E.E. (Importi in euro)				
1 ^a FASCIA	2 ^a FASCIA	3 ^a FASCIA	4 ^a FASCIA	5 ^a FASCIA
da 0 a 6.000,00	da 6.000,01 a 11.500,00	da 11.500,01 a 15.500,00	da 15.500,01 a 20.000,00	oltre 20.000,00

Per accedere ai benefici economici previsti dal Piano, le famiglie con figli residenti iscritti ai servizi scolastici comunali devono produrre l'attestazione I.S.E.E., ottenibile gratuitamente presso i Centri di Assistenza Fiscale convenzionati con il Comune.

La dichiarazione sostitutiva unica I.S.E.E. ha validità annuale. I redditi da considerare per l'anno scolastico 2011-2012 sono quelli relativi alla "dichiarazione dei redditi 2010" (anno di produzione del reddito: 2010).

E' data facoltà all'utente di presentare in corso d'anno ulteriori dichiarazioni sostitutive in presenza di rilevanti mutamenti della situazione anagrafica o reddituale.

L'applicazione dell'ISEE per la riduzione delle quote di accesso ai servizi scolastici è attivata:

- a partire dal mese successivo alla presentazione ai Servizi all'istruzione, per i servizi a canone mensile (trasporto, sezione primavera),
- dopo 7 giorni dalla presentazione ai Servizi all'istruzione, per il servizio mensa.

Nel caso di presentazione della dichiarazione ISEE per l'accesso agevolato ai servizi, e per i benefici comunali:

- potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni e dei dati patrimoniali e reddituali forniti, effettuati anche mediante la Guardia di Finanza e le banche dati del Ministero delle Finanze, dell'INPS, del Catasto, e presso gli istituti di credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi del D.Lgs. n. 109/1998, così come modificato dal



D.Lgs. n. 130/2000 e del D.P.C.M. n. 221/1999, così come modificato dal D.P.C.M. n. 242 del 04/04/2001;

- ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 109/1998 e successive modifiche, il Comune di Desenzano del Garda può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità;

- qualora da eventuali controlli emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva ISEE, decadranno i benefici eventualmente ottenuti e dovrà essere restituito quanto percepito indebitamente.

10. DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE

Corre l'obbligo di evidenziare che le recenti "Manovre estive" hanno imposto a questa Amministrazione di mantenere l'impianto tariffario recentemente applicato, con la quota fissa di 10 euro - prevista per l'iscrizione ai servizi scolastici -, e il pagamento di una quota mensile (o annuale, a scelta degli utenti), per il servizio di accompagnamento pedibus.

Il Comune di Desenzano del Garda auspica di poter mantenere attivi i servizi scolastici anche nel futuro, continuando altresì a garantire il loro livello qualitativo e quantitativo.

In attesa della definizione del Piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2011-2012, con deliberazione di Giunta comunale n. 185 del 13 settembre 2011, sono state pertanto confermate le tariffe vigenti nel periodo gennaio-giugno 2011, afferenti all'anno scolastico precedente.

Gli artt. 42 punto f) e 48 comma 2 - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, attribuiscono, rispettivamente, al Consiglio comunale la competenza in ordine alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi ed alla Giunta comunale la determinazione delle relative tariffe.

In considerazione delle funzioni educative e di supporto alla famiglia di tali servizi, la tariffa è intesa come quota di compartecipazione delle famiglie al costo effettivo del servizio.

Essendo quelli indicati, servizi "non destinati alla generalità dei soggetti", la quota di compartecipazione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/98 n. 109, art.1, e del D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221, art. 1, è da suddividere tra i fruitori del servizio secondo principi di solidarietà ed equità sociale, concedendo agevolazioni alle famiglie che non sono in grado di pagare la tariffa intera.

Il sistema tariffario per i servizi educativi e scolastici prevede l'applicazione della tariffa massima a tutti coloro che avranno un valore ISEE appartenente alla V fascia e ai non residenti; le tariffe ridotte, fino all'eventuale esenzione, saranno applicate a tutti coloro che avranno il valore ISEE inferiore a tale limite.

L'esenzione (o la riduzione della tariffa attribuita) può essere prevista anche per le famiglie che risultino, sulla base di segnalazione del servizio sociale territoriale, prive di reddito o in grave difficoltà socio-economica.



Per i minori in affidamento a famiglie residenti nel Comune, qualunque sia la residenza dei minori stessi, verrà applicata la massima riduzione (II fascia), salvo il caso in cui la famiglia affidataria abbia diritto all'esenzione sulla base della relazione del servizio sociale. Il richiedente dovrà autocertificare l'affidamento stesso.

Per la corresponsione delle tariffe dei servizi a canone mensile (trasporto, pre scuola, post scuola, pedibus e sezione primavera) vengono emesse bollette di pagamento mensili, con scadenza indicativamente entro il giorno 20 del mese di riferimento.

Le tariffe saranno approvate dalla Giunta Comunale, come previsto dall'articolo 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, **come da schema allegato Tabella 2, per l'anno scolastico 2011/2012**, dando atto che per il periodo settembre-dicembre 2011 si è provveduto con deliberazione di Giunta comunale n. 185 del 13 settembre 2011.

Non è prevista alcuna quota di iscrizione all'atto della richiesta di ammissione ai servizi per l'anno scolastico 2012/2013.

Le tariffe mensili di trasporto e di tempo anticipato si intendono dovute per il periodo da ottobre 2011 a maggio 2012.

Per le sole scuole dell'infanzia la tariffa mensile per il trasporto sarà addebitata anche per il mese di giugno 2012.

La tariffa mensile per il tempo prolungato è dovuta per il periodo da ottobre 2011 a giugno 2012.

Per la fruizione del servizio di accompagnamento **“Vado a scuola da solo!”**, il **pagamento della quota di compartecipazione mensile di 10,00 euro** è dovuto per 8 mensilità (periodo ottobre / maggio); i richiedenti il servizio potranno anche provvedere in un'unica soluzione, con il pagamento dell'importo *“una tantum”* di € 50,00.

Alle famiglie dei bambini e delle bambine residenti frequentanti la Sezione primavera, su presentazione della D.S.U. ISEE, sono applicate quote di compartecipazione agevolate.

La tariffa per il prolungamento orario sino alle ore 18.00 è indifferenziata. Per il solo periodo di inserimento dei bambini e delle bambine, la retta mensile sarà rapportata al numero di settimane di frequenza effettiva del servizio. Alle famiglie dei bambini non residenti frequentanti la Sezione Primavera sarà applicata la retta corrispondente alla quinta fascia.

11. MODALITA' E TERMINI PER LE ISCRIZIONI AI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI

I Servizi all'istruzione provvedono annualmente ad inviare a domicilio, alle famiglie dei bambini e delle bambine residenti che possono/devono accedere al percorso scolastico – indicativamente nel mese di gennaio o febbraio - le informazioni e la documentazione utile per l'iscrizione ai servizi dell'anno scolastico successivo.

Inoltre, a coloro che risultano già iscritti ai servizi stessi, è trasmessa ai genitori, per il tramite della Scuola frequentata dai figli, una scheda pre-compilata, riportante tutti i dati necessari, per confermarne l'iscrizione (indicativamente nel mese di aprile).



In tal modo, si intende fornire un ausilio ai genitori nell'espletamento delle pratiche necessarie.

Nonostante ciò, di anno in anno aumenta in maniera esponenziale il numero di utenti che non iscrivono i bambini nei termini previsti, con conseguenti difficoltà nell'accogliere le richieste e possibili disservizi correlati. Giova ricordare che tutte le richieste pervenute devono essere gestite una per una, con singolo caricamento nei sistemi informatici previsti, durante i mesi estivi, nei quali è altresì gestita la raccolta delle dichiarazioni ISEE. Di conseguenza, sulla base dei dati così aggiornati, si manifesta sempre più spesso la necessità di una riorganizzazione o di un'implementazione dei servizi (in termini di risorse strumentali, umane e quindi finanziarie) ad anno scolastico già avviato.

È appena il caso di rilevare come, per assicurare la dovuta qualità dei servizi scolastici, il Settore necessita di poter gestire tutti gli input dei servizi in modo tale da poter adeguatamente avviare le azioni conseguenti, nel rispetto dei principi efficacia ed economicità richiesti.

Le domande di iscrizione ai servizi per l'anno scolastico 2012/2013 devono essere presentate nei termini di volta in volta stabiliti dal Comune, come comunicati alle famiglie, indicativamente entro il mese di febbraio 2012 per gli iscritti al primo anno delle scuole dell'infanzia e primarie, ed entro il mese di maggio 2012 in tutti gli altri casi.

Gli utenti che presentano domanda di iscrizione successivamente al 31 maggio 2012 – data di chiusura delle iscrizioni - saranno collocati automaticamente in lista d'attesa, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

In applicazione del Regolamento per i servizi scolastici comunali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 27/7/2005, le nuove richieste di iscrizione di alunni/e non residenti sono poste automaticamente in lista d'attesa e verranno accolte, dopo aver esaudito le richieste degli utenti residenti, solo nel caso in cui vi sia disponibilità di posti a servizio della scuola frequentata. La verifica di tali disponibilità per i diversi servizi è effettuata, per le domande presentate nei termini previsti, con riferimento alla data del 31 luglio, anche ai fini della comunicazione dell'ammissione o meno ai servizi richiesti. Si intende confermata la fruizione dei servizi per gli utenti non residenti, in regola coi pagamenti, che presentano domanda nel termine stabilito.

L'erogazione di servizi richiesti tramite **domande di iscrizione (o conferme) pervenute fuori termine** sarà effettuata in ordine cronologico, e in presenza di posti disponibili, entro il mese successivo dalla data di presentazione delle stesse ai Servizi all'istruzione. Tale disposizione non si applica nel caso di trasferimenti di scuola in corso d'anno.

Non sono accolte le domande di iscrizione ai servizi, per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013, nel caso in cui risulti a carico del nucleo familiare richiedente una situazione debitoria relativa a servizi scolastici già usufruiti.